L'INIZIATIVA Hackability4Moi, finanziato da AxTo e realizzato dalla Cpd-Consulta per le persone in difficoltà

L'accessibilità attraverso le piccole azioni quotidiane

Aumentare l'accessibilità, l'inclusione e l'autonomia per le persone con disabilità, attraverso percorsi di co-progettazione a basso costo: è Hackability4Moi, progetto finanziato da AxTo Azioni per le periferie torinesi della Città di Torino e realizzato dalla Cpd-Consulta per le persone in difficoltà nell'area di Torino compresa tra gli ex mercati generali e il Lingotto. Circa 80 tra maker, designer, artigiani, studenti del Politecnico, persone con disabilità, caregiver hanno lavorato insieme per trovare nuove soluzioni per l'autonomia nella vita quotidiana: le prime nove soluzioni, presentate prima della pausa estiva, saranno presto saranno messe a disposizione di tutti in open source sulla piattaforma space.hackability.it in modo che chiunque possa scaricarle, duplicarle o migliorale.

Maria e Francesca hanno problemi di presa: per loro sono stati progettati un tagliere per cucinare in sicurezza, realizzato a un costo contenuto, e uno strumento che non esisteva: una piccola pressa stampata in 3d per strizzare stracci e spugne. Salvatore, con una distrofia muscolare e un passato da artigiano, ha voluto uno sgabello alzabile per fare piccoli lavori in casa. Gianpaolo, con una emiparesi, si è cimentato con un nuovo pedale personalizzato e stampato in 3d che gli permette di essere più stabile in bicicletta; anche Samu potrà muoversi in sicurezza con una bicicletta modificata e realizzata con pezzi usati. Sfruttando un tavolino costruito ad hoc, Edoardo potrà mangiare liberamente dalla sua sedia a rotelle. Giulia, sempre da una sedia a rotelle, con un portabimbo prototipale potrà prendersi cura del suo bebè, quando verrà. Infine, dopo una fase di testing, verrà consegnata all'Atc del Piemonte Centrale - partner dell'iniziativa - una rampa montabile dal costo contenutissimo che permetterà, sperano gli ideatori, a chi si muove in carrozzina di superare dislivelli in autonomia.

[l.d.p.]